

Descrizione Generale

Gestire in maniera efficiente il workflow dei processi di business è uno dei punti di forza di un'azienda. Da qui nasce la necessità di coordinare il lavoro degli utenti definendo, a fronte di un particolare **Evento**, i compiti da svolgere, gli strumenti e le informazioni con cui svolgerli e con quali poteri decisionali.

JFlow Process garantisce una gestione più rapida e precisa dei processi di business e consente di disegnare e modellare i flussi senza scrivere codice, definendo le azioni, i tempi, le persone che devono eseguire delle attività, il percorso procedurale, etc.

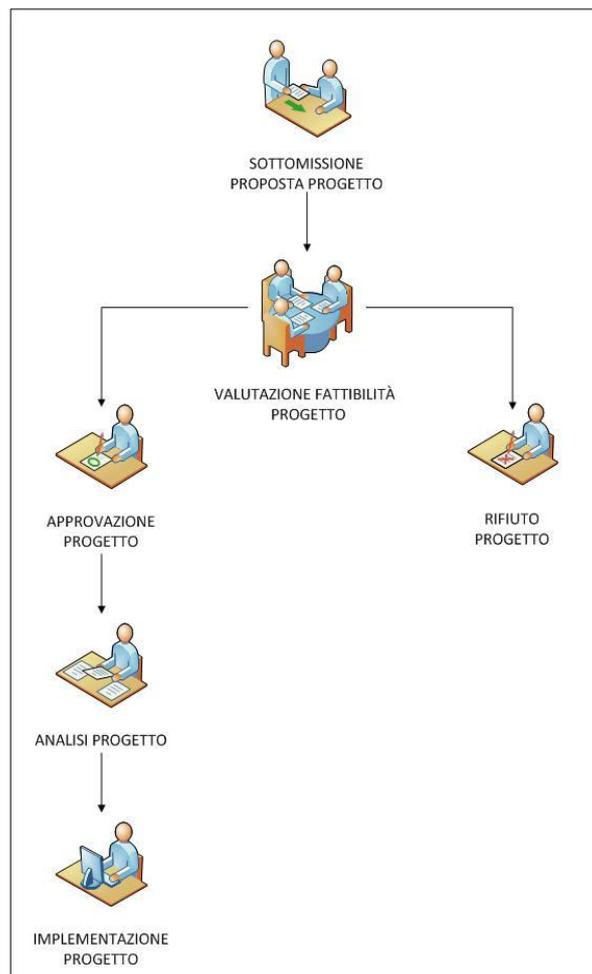
L'evoluzione di un processo è guidata automaticamente dall'applicazione sulla base del **Modello**, lo strumento fondamentale nel quale i possibili **Stati** di un processo si concatenano con gli **Eventi** attesi, grazie alle regole e ai parametri che ne scandiscono la successione.

Prendiamo come esempio il modus operandi aziendale che si applica per lo sviluppo di un progetto. Una volta che viene proposto lo sviluppo di un progetto si valuta se il progetto possa e meriti di essere realizzato.

Se la proposta viene respinta lo sviluppo del progetto viene annullato. Se la proposta viene approvata si passa all'analisi da parte del responsabile designato.

Messa a punto l'analisi si passa all'implementazione del progetto da parte del programmatore che realizza il progetto e lo completa, portandolo a conclusione.

All'interno del processo possiamo riconoscere una serie di fasi che si susseguono, come mostra il seguente schema.

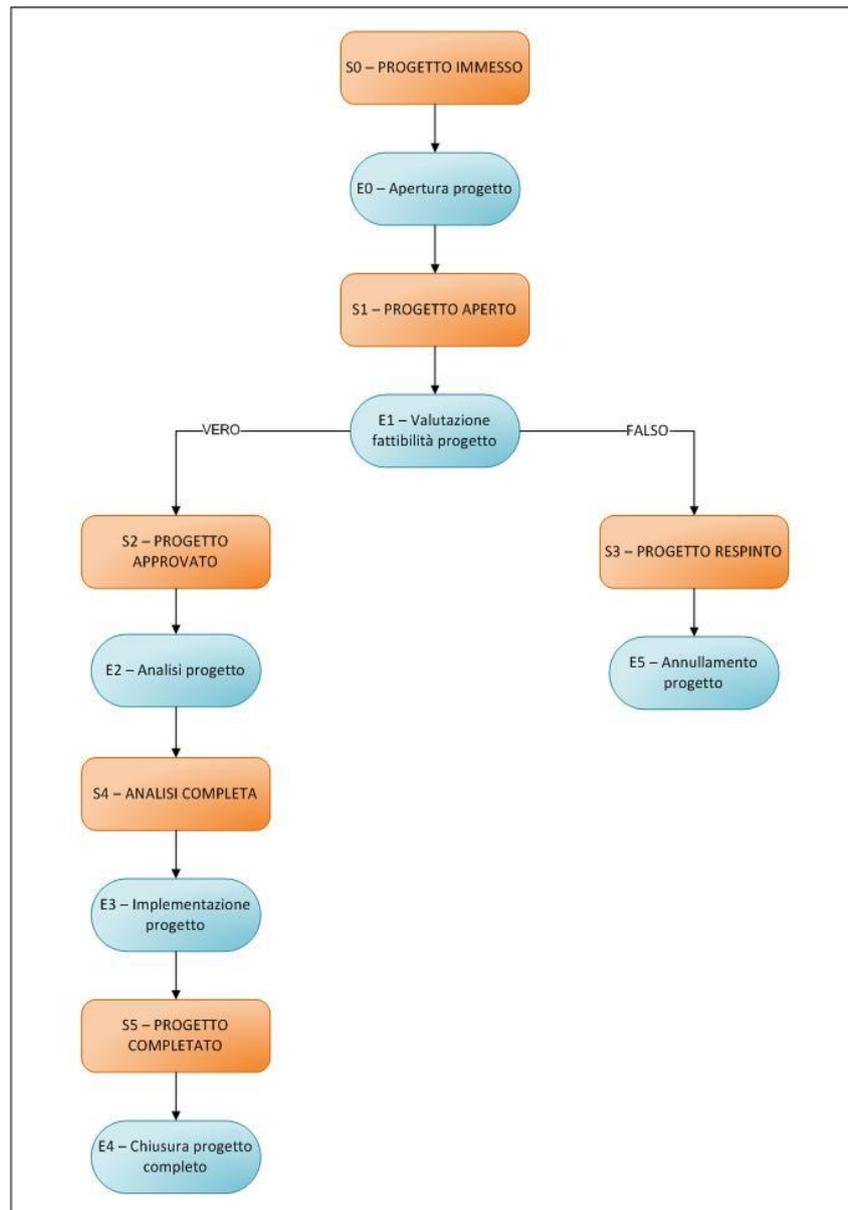


Per gestire questo processo attraverso **JFlow Process** è sufficiente tradurre le fasi che lo compongono in un Modello.

Il **Modello** è composto da una serie di **Stati** in cui il progetto viene a trovarsi e una serie di **Eventi** che i vari utenti devono eseguire per far passare il processo da uno stato all'altro.

Il seguente schema mostra il Modello utilizzabile per il processo sopra presentato.

Le caselle arancioni corrispondono agli Stati del processo, mentre le caselle azzurre agli Eventi da compiere. A colpo d'occhio vediamo come Stati ed Eventi siano concatenati: per ogni Stato del processo gli Eventi previsti vengono generati automaticamente e il passaggio allo Stato successivo viene determinato dall'esito dell'Evento scatenante secondo le regole e i parametri specificati.



La procedura di costruzione dei modelli è altamente flessibile e permette di definire delle strutture per la gestione di processi a diversi gradi di complessità.

I **Modelli**, definiti per settore aziendale, sono costruiti specificando:

- I possibili Stati dei processi che dovranno essere gestiti.

- Gli Eventi che dovranno essere generati per ogni Stato. Per ogni Evento è possibile specificare gli utenti incaricati, eventuali tempi limite di esecuzione, termini di scadenza e regole di schedulazione; l'applicazione sarà così in grado di presentare agli utenti i propri compiti, gestire Eventi ricorrenti ed evidenziare eventuali ritardi nell'esecuzione delle operazioni. Inoltre è possibile selezionare delle domande aggiuntive da far compilare all'utente che specifichino meglio l'attività svolta, o allegare dei documenti relativi all'evento. In questo modo sarà possibile stampare l'intero fascicolo di documenti relativo a un determinato processo.
- Le regole di evoluzione degli Stati. Tali regole, che includono lo Stato di partenza, gli Eventi che permettono la transizione e lo Stato di arrivo, possono essere condizionate al valore assunto da determinati parametri (importi, date, percentuali, etc.)

Una volta scelto con quale dei Modelli definiti gestire un processo, la pianificazione degli eventi, la scansione dei compiti e la verifica dell'avanzamento vengono interamente realizzate dall'applicazione in modo automatizzato.

All'apertura di un nuovo processo è sufficiente scegliere il **Modello** con cui gestirlo; è poi l'applicazione che in modo automatico, seguendo il Modello,

- apre gli Eventi previsti per uno stato del processo, ed eventualmente invia un'e-mail di notifica all'utente/agli utenti del gruppo incaricato;
- aggiorna la lista delle operazioni da compiere per gli utenti incaricati;
- guida l'evoluzione del processo in funzione degli esiti dei singoli Eventi ed eventualmente in funzione del valore assunto dai parametri dichiarati secondo le regole stabilite per il modello;
- monitora il processo evidenziando ritardi e notificando eventuali anomalie.

CARATTERISTICHE

- Ogni utente ha un pannello di controllo con tutte le attività da svolgere.
- Visione in Real time dello stato dei processi.
- Notifiche all'utente in tempo reale tramite e-mail.
- Possibilità di apertura automatica di un processo da parte dell'applicativo centrale.
- Tracciabilità di ogni operazione effettuata, dell'autore, della data e dell'ora e creazione di log dettagliati per ogni processo.

VANTAGGI

- Garanzia del rispetto di specifiche regolamentazioni e normative di Compliance aziendali.
- Semplicità d'uso per l'utente finale che viene guidato nello svolgimento delle proprie funzioni.
- Efficienza aziendale: si può rendere operativo in pochissimo tempo un nuovo flusso gestionale.
- Aumento di produttività e della velocità esecutiva.
- Incremento delle performance.
- Rispetto delle procedure.
- Riduzione degli errori procedurali e operativi grazie a regole preimpostate e facilità di gestione dei documenti.
- Ripetibilità dei processi ottimizzata.
- Affinamento dei processi.
- Monitoraggio continuo e miglior controllo dei singoli processi da parte dei responsabili.
- Semplificazione dei processi.
- Abbattimento dei tempi di esecuzione di un processo.
- Coinvolgimento nei processi indipendentemente da dove ci si trovi.
- Aumento dell'efficienza grazie a percorsi predefiniti, assegnazione dei ruoli, gestione delle scadenze e automatizzazione dei processi.
- Gestione delle attività in base a logiche predefinite come, per esempio, ordine di urgenza e importanza.

ESEMPI APPLICATIVI

Con **JFlow Process** è possibile definire e gestire in modo organizzato, corretto e rapido, qualsiasi tipo di procedura aziendale, come ad esempio:

- Gestione dei reclami
- Gestione non conformità
- Gestione procedure controllo qualità
- Gestione delle change requests
- Chiusura relazioni bancarie
- Creazione di un nuovo utente web
- Richieste ferie e permessi

